

COMUNE DI BRISIGHELLA

Provincia di Ravenna

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2014/2019**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- A. sistema e esiti dei controlli interni;
- B. eventuali rilievi della Corte dei conti;
- C. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- D. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- E. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- F. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2018:

Comune	Maschi	Femmine	Totale residenti
Brisighella	3.750	3.748	7.498

1.2. Organi politici

GIUNTA:

Missiroli Davide – Sindaco con delega al Bilancio

Esposito Angela - Vice Sindaco e Assessore con delega nelle materie inerenti: Lavori Pubblici, Protezione Civile, Volontariato, Agricoltura, Attività Produttive.

Alboni Giovanni - Assessore con delega nelle materie inerenti: Urbanistica, Edilizia Privata.

Ballanti Luca - Assessore con delega nelle materie inerenti: Politiche Giovanili, Istruzione, Immigrazione, Politiche Socio Sanitarie, Personale, Polizia Municipale.

Ricci Alessandro - Assessore con delega nelle materie inerenti: Cultura, Ambiente, Turismo, Informatica, Sport.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente del Consiglio Comunale: Giraldi Simona

LISTA INSIEME PER BRISIGHELLA

Missiroli Davide, Giraldi Simona, Ceroni Marco, Cimatti Mara, Cavina Danilo, Ceroni Davide, Ceroni Ilenia, Turchi Sabrina, Mazzoni Paolo

LISTA BRISIGHELLA OLTRE I PARTITI

Laghi Dario, Farolfi Marta, Spada Gessica

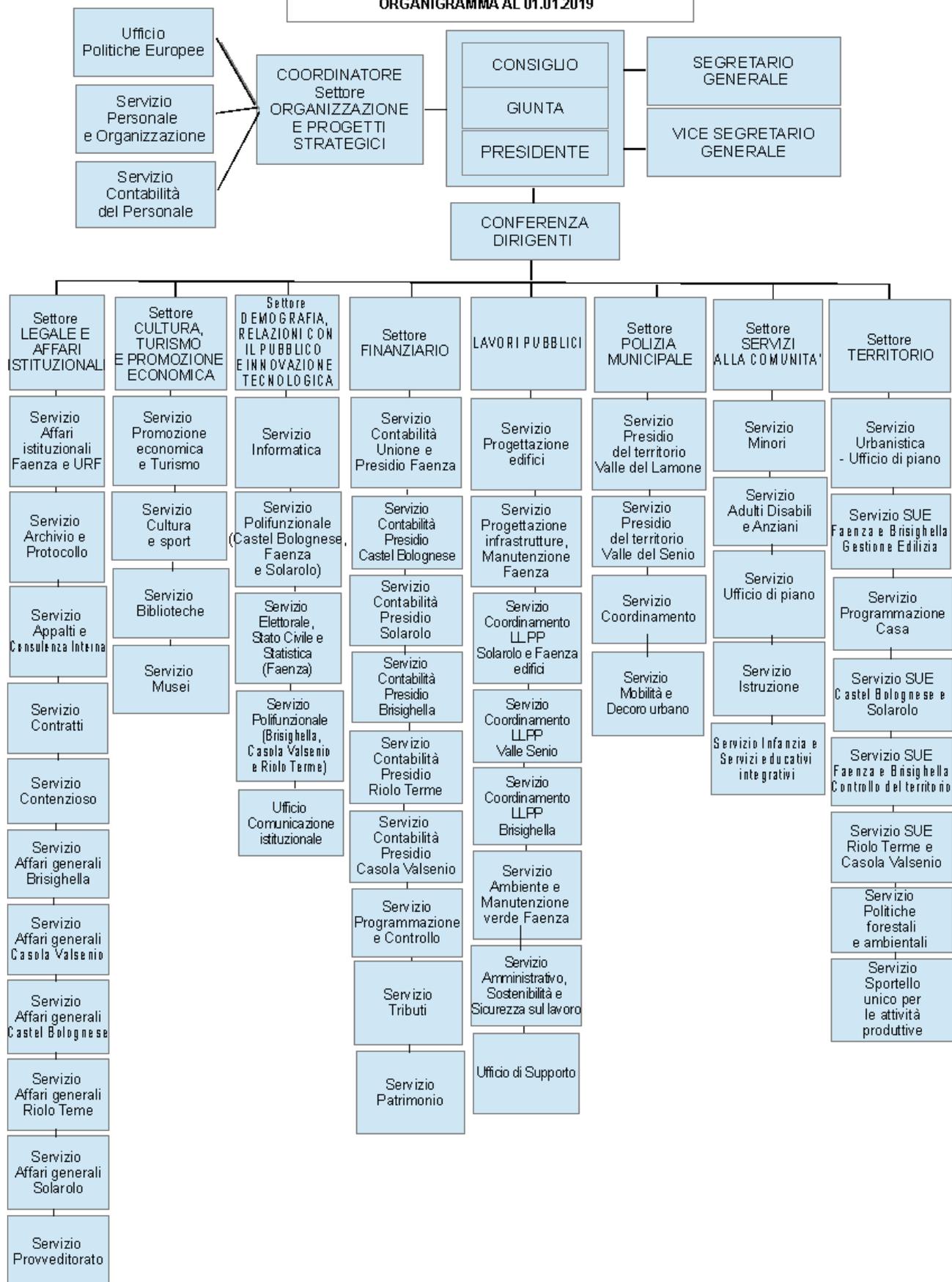
LISTA DA.VE.MA.

Dalla Verità Mauro

1.3. Struttura organizzativa

Tutto il personale a servizio del Comune è dipendente dell'Unione della Romagna Faentina (URF), di cui Brisighella fa parte. Alla pagina seguente è riportato l'organigramma al 01/01/2019.

**UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
ORGANIGRAMMA AL 01.01.2019**



Direttore: assente
Segretario: 1 (in convenzione con Castel bolognese e Casola Valsenio)
Numero dirigenti: 9 (Urf)
Numero posizioni organizzative: 48 (Urf)
Numero totale personale dipendente: 489 (Urf)

1.4. **Condizione giuridica dell'Ente:** l'ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. **Condizione finanziaria dell'Ente:** l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

1.6 **Situazione di contesto interno/esterno:**

CRITICITA' INTERNE:

1) **carenza risorse umane.** Azioni intraprese:

- attivazione gestioni associate con gli Enti dell'Unione Romagna Faentina, in tale contesto si è proceduto all'attuazione del piano occupazionale nei limiti delle capacità di assunzione degli enti, in particolare le mobilità esterne per favorire il complessivo utilizzo razionale delle risorse umane;
- condivisione dei ruoli della Dirigenza dell'Unione Romagna Faentina.

2) **adeguamento tecnologico/informatizzazione attività amministrativa.** Azioni intraprese:

- attivazione nuovo protocollo informatico;
- attivazione nuovo sistema contabile informatico;
- digitalizzazione atti amministrativi, esteso a tutti gli Enti dell'Unione della Romagna Faentina;
- estensione del sistema di gestione del personale a tutti gli Enti dell'Unione Romagna Faentina;
- attivazione accessibilità on line di alcuni servizi comunali, in particolare SUAP;
- servizio wifi (pubblico e privato) nel Municipio;
- servizio di connettività WIFI pubblico in alcune zone del Centro;
- estensione della fibra ottica in tutti gli edifici comunali e nelle zone ad alta concentrazione di attività produttive (zona industriale).

3) **Avvio attuazione gestioni associate:** dal 01.01.2012 è stata costituita l'Unione della Romagna Faentina, in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali e del disegno politico locale. Al 01/01/2018 sono conferite tutte le funzioni all'Unione della Romagna Faentina.

4) **riduzione progressiva dei trasferimenti erariali, inasprimento saldi obiettivo patto di stabilità, riduzione risorse finanziarie.** Azioni intraprese

- riduzione spesa corrente per voce omogenea;
- riduzione dell'indebitamento;
- progressiva riduzione dei residui;
- attività di recupero evasione fiscale;

- costituzione ufficio unico tributi Unione della Romagna Faentina.

5) **quadro normativo nazionale in continua evoluzione, non sempre lineare, conseguente necessità adeguamento regolamenti comunali:** nel corso del mandato sono state introdotte nuove normative di particolare rilevanza, da attuare a livello comunale con notevole complessità: dlgs 150/2009 piano della performance, legge n.190/2012 normativa in materia di prevenzione della corruzione, redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e successivo aggiornamento; dlgs. 33/2013 normativa sulla trasparenza, redazione del piano triennale della trasparenza, pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente del sito comunale; dlgs 39/2013 normativa in materia di incompatibilità, acquisizione e pubblicazione delle dichiarazioni e conseguenti verifiche; dpr. 62/2013 codice di comportamento dei dipendenti pubblici; dlgs. 118/2011 armonizzazione contabile; codice dell'amministrazione digitale; legge 213/2012 in materia di controlli interni; molteplici modifiche al codice dei contratti; molteplici modifiche in materia edilizia ed urbanistica, attività produttive; tutta la materia tributaria è stata oggetto di continue modifiche, anche in corso d'anno; leggi finanziarie e di stabilità, c.d spending review, Dlgs 50/2016, Dlgs 97/2016, ecc. Azioni intraprese:

- costituzione di gruppi di lavoro intersettoriali
- aggiornamento del sito web istituzionale al fine di garantire una corretta e completa informazione alla cittadinanza
- costante monitoraggio dell'attività della Conferenza delle Posizioni organizzative;
- ottimizzazione della modulistica interna con pubblicazione sul sito comunale;
- implementazione dei mercati elettronici;

CRITICITA' ESTERNE

1) Crisi economica e conseguenti effetti sulla popolazione, sulla rete commerciale, sulle attività produttive e sul mercato immobiliare: la perdurante crisi ha prodotto effetti nella realtà locale a diversi livelli. Azioni intraprese:

- strumenti a favore delle famiglie, quali contributi economici e servizi sociali;
- riorganizzazione dei servizi sociali e delle risorse dedicate;
- mantenimento dei servizi all'infanzia;
- mantenimento delle tariffe a domanda individuale.
- carenza dei trasferimenti sui fondi per la montagna e conseguentemente difficoltà nel presidio corretto del territorio (manutenzione strade)

2) Crescente domanda di sicurezza: Azioni intraprese: finanziato il progetto di videosorveglianza che prevede l'installazione di telecamere e varchi targa nelle vie di ingresso/uscita dal paese e sicurezza.

3) Crescente attenzione alle problematiche di carattere ambientale

Avvio della raccolta IEB (isole ecologiche di base) nel corso del 2019 con prossima attivazione della tariffa puntuale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Durante il mandato sono stati rispettati tutti i parametri "condizioni strutturalmente deficitarie" come descritti nella tabella seguente:

"Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie"

La situazione di deficiarietà strutturale si registra nel momento in cui almeno la metà dei parametri è positivo	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel e s.m.i.);	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** (atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo)

Nel periodo 2014-2019 gli Organi comunali hanno deliberato sui Regolamenti comunali sotto elencati. Va precisato che dall'anno 2018, con il passaggio di tutte le funzioni e le risorse dal **Comune di Brisighella** all'**Unione della Romagna Faentina**, la maggior parte dei Regolamenti che si applicano nel Comune sono quelli approvati in ambito Unione, con riferimento a tutti i Comuni aderenti e con eventuali specificazioni particolari per ciascun Comune (si rimanda all'elenco dei [Regolamenti dell'Unione e dei Comuni](#)).

Elenco dei regolamenti approvati dagli organi comunali nel periodo 2014-2019 (dcc= delibera di Consiglio Comunale; dgc= delibera di Giunta Comunale):

Regolamento TARI (Modifica) - DCC 57 del 30.07.2014 ; DCC 27 del 29/07.2015; DCC 15 del 28.04.2016 - DCC 6 del 22.03.2017

Regolamento per l'istituzione ed il Funzionamento delle Commissioni Consiliari - DCC 68 del 29.09.2014

Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni - DCC 79 del 27.11.2014

Regolamento per la concessione di contributi ai Consorzi Fidi e/o Confidi finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese - DCC 80 del 27.11.2014.

Regolamento ritrovamento oggetti smarriti - DCC 84 del 27.11.2014.

Regolamento dei contratti (UNICO per gli enti dell'Urf) - DCC 88 del 18.12.2014

Regolamento per tutela dei dipendenti che segnalano illeciti (integrazione reg.Organizzazione) - DGC 101 del 01.12.2014

Regolamento di contabilità (modifiche) - DCC 9 del 26.03.2015.

Regolamento per l'applicazione del canone per occupazioni spazi ed aree pubbliche COSAP (Modifica) - DCC 25 del 29.07.2015

Regolamento degli uffici e servizi (modifiche) - DGC 138 del 30.12.2015

Regolamento di igiene-sanità pubblica e veterinaria (aggiornamento a seguito costituzione U.R.F.) - DCC 17 del 28.04.2016

Regolamento per assegnazione alloggi ERP con modificazioni e integrazioni (integrazione) - DCC 12 del 22.03.2017

Regolamento uso alloggi edilizia residenziale pubblica (integrazione) - DCC 51 del 20.12.2017

Regolamento per costituzione e riparto del fondo di progettazione e innovazione (integrazione reg.Organizzazione) - DGC 34 del 14.05.2018.

Regolamento concessione uso sale e spazi del Comune di Brisighella - DCC 45 del 28.11.2018

1. **Attività tributaria.**

1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

1.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (dii lusso cat. A/1-A/8-A/9)	0,52%	0,52%	0,52%	0,52%	0,52%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,93%	0,93%	0,93%	0,93%	0,93%
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

1.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota unica	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%

Fascia esenzione	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Differenziazion e aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

1.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Dal 1 gennaio 2014 è stata istituita la TARI – Tassa sui rifiuti, regolata dall’art. 1 commi 639-705 della Legge 27.12.2013 n.147 e successivamente integrata dal D.L. n.16/2014 convertito in Legge n. 68/2014.

La corresponsione della TARI assicura la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani che, come consentito dalla legge, il Comune ha affidato ad Hera S.p.A. in qualità di gestore del servizio rifiuti. La gestione della Tari è stata affidata ad Hera con i seguenti atti:

anno 2014 delibera di Giunta n. 50 del 23.05.14,
anno 2015 delibera di Giunta n. 56 del 03.08.15,
anno 2016 delibera di Giunta n. 54 del 04.07.16,
anno 2017 delibera di Giunta n. 55 del 04.08.17,
anno 2018 delibera di Giunta URF n. 102 del 07.06.18.

Il calcolo della Tari tiene conto delle superfici dichiarate o accertate e della composizione del nucleo familiare risultante dai dati anagrafici forniti periodicamente ad Hera dal Comune se si tratta di utenze domestiche, oppure la categoria tariffaria di appartenenza in base a quanto stabilito dal Regolamento se si tratta di utenze non domestiche.

2. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Consiglio Comunale di Brisighella, con delibera n. 27 del 30/07/2018, ha approvato atto di indirizzo per l’approvazione di un unico [Regolamento sui controlli interni e performance](#), valevole anche per tutti gli enti aderenti all’URF.

Il sistema dei controlli interni degli Enti è organizzato a livello unico-integrato nell’URF per attuare le seguenti tipologie di controllo interno:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo sugli organismi partecipati;
- controllo della qualità dei servizi erogati.

Le diverse tipologie di controlli interni sono pianificate, organizzate e gestite in modo integrato tra loro, raccordandosi anche con le attività di programmazione strategica ed operativa degli Enti.

Il funzionamento e gli esiti dei controlli interni sono collegati con il ciclo della performance e con l'attività di valutazione della performance degli Enti e di tutto il personale dipendente dell'URF (Segretari, Dirigenti, Responsabili di servizio, altro personale dipendente).

I controlli interni costituiscono strumento di supporto per l'attività di prevenzione della corruzione e per l'attuazione della trasparenza, integrandosi con i controlli previsti nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione alla Corruzione di cui alla Legge 190/2012 e decreti attuativi.

Il funzionamento del sistema dei controlli interni rispetta il principio generale della distinzione tra funzioni di indirizzo/controllo e funzioni/compiti di gestione: le prime di competenza degli Organi politici, le seconde di competenza dei Dirigenti - nell'ambito della struttura organizzativa - cui sono riconosciute autonomia e indipendenza nell'esercizio delle funzioni.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni, per quanto di propria competenza:

- i Segretari Generali e i Dirigenti, anche riuniti nella Conferenza dei Dirigenti, con funzione di direzione e coordinamento generale del sistema;
- la Struttura Tecnica di Supporto, di cui fanno parte:
 - il Servizio Programmazione e Controllo (d'ora in poi, per brevità, denominato solo "Servizio PC"), per la parte di sistema relativa al controllo strategico, di gestione, controllo sugli organismi partecipati, qualità dei servizi erogati, misurazione della performance organizzativa, rapporti con organismi di controllo esterni (Corte dei Conti, Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione), controlli interni di regolarità amministrativa e contabile;
 - il Servizio Personale e Organizzazione, per la parte di sistema relativa alla valutazione della performance individuale;
 - il Servizio Contabilità e Cassa, per la parte di sistema relativa al controllo sugli equilibri finanziari e regolarità contabile, ai controlli interni di regolarità amministrativa e contabile;
 - il Servizio Affari Generali, per la parte di sistema relativa alla trasparenza e anticorruzione e a quella relativa ai controlli interni di regolarità amministrativa e contabile.

Gli Enti si avvalgono di un unico Organismo Indipendente di Valutazione, il quale è nominato e svolge le attività secondo quanto previsto nel presente regolamento, in armonia con i Regolamenti di organizzazione e di contabilità.

3.1.1. Controllo di gestione:

UNIONE ROMAGNA FAENTINA: uno strumento fondamentale per mantenere la funzionalità dei Comuni e delle loro rappresentanze democratiche. L'opzione politica alla base di questa decisione è che l'Unione, che vede trasferito a sé tutto il personale (che rimane nei singoli comuni) e conferite tutte le funzioni, costituisce un'opportunità, rispetto alla fusione, in quanto mantiene le attuali istituzioni dei Comuni (art. 6 dello statuto) distinguendo in maniera netta le competenze. Tutto ciò che riguarda pianificazione e regolamenti di tutto il territorio sarà votato in unione mentre tutto ciò che riguarda l'area del singolo Comune verrà approvato dagli organi comunali. Inoltre i regolamenti approvati dall'Unione possono prevedere discipline specifiche per i diversi Comuni, al fine di tenere conto delle particolarità territoriali e della specifica visione politica (Art. 3 comma 4 dello statuto).

Al comma successivo art. 3 comma 5 si parla delle risorse utilizzate per il funzionamento dell'Unione che derivano dai trasferimenti dei Comuni e dove ogni Comune conserva la propria autonomia nel definire i servizi, da assegnare all'Unione per la gestione, e nel determinare le loro caratteristiche qualificanti. Conseguentemente, ogni scelta determinata dal singolo Comune deve prevedere le rispettive risorse dirette da trasferire all'Unione per l'espletamento del

servizio richiesto. Abbiamo scelto l'Unione per poter ottenere maggiori professionalità (quindi supplire alla diminuzione di risorse e di personale, con la maggior qualificazione dello stesso), e costruire politiche unitarie, ma questo senza dover per forza sacrificare la "personalizzazione del servizio" costruita in tanti anni e fondamentale per la gestione di un comune (soprattutto di quelli piccoli e di collina).

RAGIONERIA: In 10 anni abbiamo quasi azzerato l'indebitamento dai 4.000.000 del 2008, che permetterà di liberare risorse in spesa corrente pari ad oltre 250.000 euro per mantenere la qualità dei servizi comunali. Inoltre, abbiamo attuato una politica di riduzione del costo del personale dovuta anche ad una riorganizzazione interna e con l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, mantenendo il livelli dei servizi e incrementandoli il sabato mattina. A fronte di questi dati di Bilancio l'Amministrazione ha dovuto fare scelte molto forti, sugli investimenti e sulle spese correnti. Lo sforzo è stato quello di contenere al massimo gli oneri a carico dei cittadini pur mantenendo un efficiente capillarità dei servizi (scuola, sociale, cultura).

Abbiamo quindi: mantenuto invariati i capitoli di spesa dei servizi alla persona ed alle famiglie, rivedendo e innovando i servizi; confermato le quote Consorzi Fidi/Garanzie a sostegno del credito verso il mondo delle piccole e medie imprese; assicurato attenzione verso le imprese, realizzando appalti solo a fronte di copertura finanziaria certa e pagamenti a 30/60 giorni; azzerato o ridotto i contributi per attività non strategiche o non vitali; aperto alla collaborazione dei privati per investimenti.

SERVIZI ALLA PERSONA: Le persone e la famiglia sono state al centro dell'azione del Comune.

Siamo partiti dalla Scuola perché crediamo che la scuola sia la base di una società coesa e impegnata, che funga da centro di educazione, socializzazione, integrazione, crescita culturale non solo per i bambini ma anche per le famiglie. Per questo continuiamo a erogare anche importanti servizi su tutto il territorio: dal trasporto scolastico con 4 linee, 129 utenti, oltre 400 km percorsi ogni giorno a.s. al costo per l'utente 30€/mensili (agevolazioni per fratelli, rimborso km per trasporto in proprio in zone non servite, differenza quota linea pubblica e quota comunale, esoneri per alunni con difficoltà e segnalazioni SSA). Acquisto di un nuovo mezzo scuolabus 28 posti con pedana per trasporto disabili (75.000 euro)

Attività didattica con le tante realtà del territorio: indirizzo musicale, festa per la scuola, apprendisti ciceroni in collaborazione con la Memoria Storica di Brisighella, Riciclandino, corso di fotografia con i fotoamatori, progetti e visite guidate con il gruppo alpini, memorial Pino Bartoli con Anpi Brisighella, concorso legato all'ambiente con Centro Culturale M. Guaducci ed il Parco della Vena del Gesso Romagnola, le polisportive ed i circoli del territorio.

Laboratori in Biblioteca. Spazio compiti ed interventi domiciliari a bambini con problematiche familiari.

La popolazione residente è pari a 7.579 abitanti nelle seguenti fasce di età: 0-18 anni (15.8%), 15-64 (60.2%), > 64 (25.4 % di cui > 80 il 9.8%), con un indice di anzianità (% tra > 65anni/<14 anni) del 197%.

Il tema della terza età è molto sentito nei servizi in un territorio vasto come quello di Brisighella. Oltre l'aumento della residenzialità (investimenti ASP nella Casa Protetta di Brisighella e nella Casa di Riposo di Fognano), abbiamo dato un grande sostegno alla domiciliarità, con flessibilità e diversificazione, per adeguarsi ai bisogni e alle aspettative degli anziani e delle loro famiglie.

Assieme all'AUSL Romagna e ai medici di medicina generale abbiamo costruito la CASA DELLA SALUTE al primo piano dell'Ex ospedale di Brisighella. Oggi sono in atto i lavori di ristrutturazione del secondo piano per il nuovo OSPEDALE DI COMUNITA', un ponte fra i servizi territoriali/domiciliari e l'ospedale per tutte quelle persone che non hanno necessità di essere ricoverate in reparti specialistici, ma necessitano di un'assistenza sanitaria che non potrebbero avere a domicilio. Offre un'assistenza infermieristica alla persona sulle 24 ore.

Progetti ed interventi contro il disagio sociale:

Gestione delle Case Popolari (ACER) di 123 alloggi ed interventi urgenti di manutenzione straordinaria pari a 300.000 euro. Abbiamo attuato un maggior rigore nei controlli e nelle *verifiche e riorganizzato dal punto di vista societario ACER*.

Progetto sperimentale di riabilitazione psichiatrica con un appartamento ACER a disposizione per reinserimento nel tessuto sociale e borse di lavoro esterne in una logica di collaborazione tra pubblico e privato.

"Interventi domiciliari" per bambini/ragazzi con difficoltà e problematiche familiari + Spazio "compiti" + Giornata "palestra".

Interventi di assistenza a fasce deboli come anziani, disabili e minori grazie anche all'intenso servizio del Centro Volontari di Brisighella (CVB), sostenuto con un contributo del Comune di 6.000 €/annui e di 3.000€/annui dall'Ausl Romagna.

Di fondamentale importanza per un territorio vasto come quello del Comune di Brisighella è il sostegno alla domiciliarità con flessibilità e diversificazione per adeguarsi ai sempre maggiori bisogni degli anziani e delle loro famiglie in un ottica di Unione.

CULTURA SPORT E VOLONTARIATO: Abbiamo rilanciato il Museo Ugonia anzitutto con una prima riorganizzazione del patrimonio interno, incrementando il numero delle opere esposte di Giuseppe Ugonia e la loro rotazione. Contemporaneamente si è restituita attualità e dinamismo al Museo

organizzandovi spazi per esposizioni temporanee dedicate alla grafica all'illustrazione, al disegno e all'incisione del Novecento romagnolo per inserire la vita del Museo nel clima contemporaneo arrivando a superare i 4.000 ingressi grazie anche al biglietto unico con la Rocca.

Allestimento realizzato all'interno della Rocca Manfrediana con la collaborazione della Soprintendenza Archeologia Emilia-Romagna ed il Parco della Vena del Gesso Romagnola importanti reperti archeologici che testimoniano, nel tempo e nella storia, il forte legame dell'Uomo con il Gesso. Dai 9000 accessi del 2009 ai 21.000 del 2017.

Grande lavoro di valorizzazione della biblioteca con raddoppio degli accessi e messa in rete con le tante associazioni culturali del territorio. La Biblioteca ha messo anche in rete le altre realtà culturali che hanno trovato nuove sedi come la Sala Scuola di Musica Masironi al Cicognani, la Sala Scuola di Danzarte all'ex sala cornacchia, la Sala corsi di disegno e ceramica, la Sala Fotoamatori con laboratorio fotografico di camera oscura (oltre quelle esistenti della Banda del Passatore, dei Tamburi Mediovali e della Sala Prove Onda Sonora).

Abbiamo continuato a favorire le associazioni di promozione sportiva verso i giovani e verso la terza età. Lo sport vive soprattutto dell'impegno volontario di dirigenti e sostenitori (17 società sportive con quasi 1000 tesserati) e nella scarsità di risorse a disposizione del Comune lo sforzo dell'Amministrazione è stato volto soprattutto a mantenere strutture senza incrementare le tariffe. In accordo con tutte le associazioni sportive piccoli project financing per piccole riqualificazioni (Tennis, Calcio, Judo)

Sono state stipulate anche convenzioni con CAI (Parco della Vena del Gesso) e UOEI (Monteromano) per creazione di percorsi di trekking e di sport all'aria aperta. Abbiamo accompagnato la grande attività delle associazioni del territorio per la promozione di eventi che coniugassero attività sportiva e coesione sociale: tornei giovanili di calcio, pallavolo, basket, baskin, judo e tennis; campus e CREE estivi; corse in bicicletta; Rally di Romagna in Mountain Bike; Raduni di Motociclisti e Automobilisti, 4x4; Trofeo Lorenzo Bandini.

Progetto Julius nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia ha consentito la realizzazione di diversi progetti nell'Unione della Romagna Faentina, in particolare a Brisighella ha permesso di conseguire i seguenti risultati: Allestimenti centri visita Cà Carnè e Grotta Tanaccia; Acquisto di Mtb con pedalata assistita (disponibili presso la proloco); Acquisto attrezzature per la fruizione sportiva del patrimonio naturalistico dell'area; Creazione del Nordik Walking Park "Vena del Gesso Romagnola" a Brisighella con relativi allestimenti di percorsi (bacheche, frecce direzionali e supporti). Quattro percorsi incastonati tra il borgo di Brisighella ed i gessi dal Parco, per una pratica sportiva per tutte le età.

Sono stati realizzati e rinnovati diversi sentieri: Sentiero dei cristalli a Zattaglia, Anello di Ceparano a Marzeno, Sentiero dei Partigiani a San Cassiano e San Martino, Sentiero dell'Olio tra Pieve Thò e Rontana, Sentiero degli Alpini a Rontana, Inserimento nei vari Cammini come quello di Sant'Antonio e del cammino di Dante.

Brisighella inserita nel ciclo-brevetto turistico sportivo della Vena del Gesso Romagnola (società d'area Imola-Faenza).

Abbiamo collaborato con tutti i circoli e con i centri di aggregazione dislocati su tutto il territorio (es. circoli Parrocchiali, centro Sociale di Zattaglia e di Villa Vezzano, circoli archi, le associazioni polisportive, il gruppo Alpini, il comitato gemellaggi, ...).

Valorizzazione delle ex scuole quali luoghi di aggregazione delle frazioni come il Centro Sociale di Villa Vezzano, il centro culturale M.Guaducci di Zattaglia e la nuova sede Sagra della Polenta e della Polisportiva di San Cassiano.

TURISMO: I dati sui flussi turistici nel Comune di Brisighella per il periodo 2009/2017 mostrano un aumento del 51,33% sugli arrivi e +17% sulle presenze (con un calo del 4,3% sulle presenze nel 2018). In valore assoluto parliamo di 6.005 arrivi e 5.461 presenze grazie ad una elevata visibilità sulle reti televisive nazionali, riviste e blogger. Abbiamo lanciato una nuova immagine

"BRISIGHELLA ... SOGNO D'ESTATE"

un progetto culturale e turistico che esce dalla logica esclusiva delle Feste Medievali e che ha posto le basi per il rilancio della nostra potenzialità turistica "non usa e getta". La nuova proposta ha visto due eventi che hanno scandito l'inizio e la fine dell'estate brisighellese: la Notte Bianca dedicata agli innamorati di "Brisighella Romantica", il borgo a lume di candela e la Notte Blu dedicata alla notte di San Lorenzo con Calici sotto i Tre Colli. Per tutta la settimana le serate estive offrono sempre nuove possibilità: martedì la musica classica della Magia del Borgo...Chitarra e altro; mercoledì e venerdì il Cinema Sotto i Tre Colli, il giovedì il Teatro Ragazzi in Borgo. Abbiamo lanciato l'esperimento di progettazione partecipata "Brisighella Ospitale". Un progetto turistico esperienziale innovativo che vuole mettere a sistema tutto il territorio per creare una rete collaborativa locale fra operatori dell'ospitalità turistica, un vasto programma di attività coordinato dalla PROLOCO una bella l'accoglienza degli ospiti – turisti, una gamma articolata di programmi di escursione alla scoperta del territorio ed una nuova modalità di promozione tramite i vari social network (Facebook, Twitter, Instagram, i vari blog ecc).

Il tutto all'interno di progetti nazionali e regionali come I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA, BANDIERE ARANCIONI DEL TOURING CLUB, CITTA' DELL'OLIO E CITTASLOW, progetto Via Emilia Experience, della Welleness Valley, Food Valley e Motor Valley. Partecipazione della nuova Destinazione Turistica

ROMAGNA e creazione delle VIE DI DANTE verso il 2021.

AMBIENTE E SALUTE PER I CITTADINI: 503.000 euro di investimenti nel ciclo idrico, 237.000 in fognature e 150.000 per il centro di Fognano in Via Emiliani. Abbiamo approvato il regolamento di divieto di utilizzo di pesticidi nelle aree pubbliche. Gestione di EMAS e del PAES.

Dal 6 maggio 2019 parte il PROGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA del Comune di Brisighella che dovrebbe nella prima fase installare nei centri abitati le IEB (isole ecologiche di base) per arrivare in un anno ad avere la raccolta puntuale e finalmente raggiungere il 70% di raccolta differenziata.

COMUNITA' DIGITALE: Carta di identità elettronica. Completamento del primo stralcio (100.000 €) dei tralicci della dorsale Sud della via Emilia per la Banda Larga nelle zone in digital divide. I tralicci sono a Cà Malanca, Scampelluccio e Campiome. È in fase di progettazione un nuovo traliccio sul Monte Colombo per la futura installazione del ripetitore antenna TV e banda larga, allo scopo di dare copertura di segnale nelle zone attualmente non raggiunte come Castellina, Casale e Strada casale. Interventi analoghi sono stati messi in atto per la vallata del Marzeno, del Samoggia e del Sintria. Tutto ciò a permesso alla quasi totalità della popolazione di poter navigare in banda larga reale e non commerciale. È stata posata la fibra-ottica agli ingressi dell'area artigianali/industriali di Fognano (costo 100.000 €), per permettere alle imprese di lavorare meglio in rete, ponendo finalmente le basi per un concreto sviluppo di terziario tecnologico che favorirà i giovani imprenditori e le attività in cui sono fondamentali le nuove tecnologie. È stata accesa la fibra ottica anche in Municipio.

L'infrastrutturazione tecnologica del territorio sta proseguendo con la costruzione di un'autostrada digitale che porterà la fibra a 4500 tra famiglie ed imprese con fibra ultra-veloce. Brisighella il progetto prevede 2,2 milioni di euro per cablare 4.500 abitazioni e aziende, circa 80 km di cavi nei 196 chilometri quadrati di estensione del Comune. I lavori che si stanno svolgendo sono portati avanti da Ates, in subappalto da Sirti specializzata in cablaggi da telecomunicazioni.

LAVORI PUBBLICI:

- EDIFICI SCOLASTICI
 - Elementari O.Pazzi Brisighella approvazione finanziamento 2°stralcio per adeguamento sismico (150.000 €) e uscite di sicurezza laterali (50.000 €)
 - Lavori riqualificazione di tutto il plesso con efficientamento energetico (656.000 euro di sui 136.000 euro di finanziamento europeo)
 - Riqualificazione interna della Scuola Elementare di Fognano + riqualificazione palestra (37.000 €) + in attesa di erogazione mutui europei di 90.000 € per efficientamento calore del plesso.
 - Nuovo edificio Scuola Materna ed Elementare di Marzeno (750.000 €)
- Il recupero e la valorizzazione di beni e siti di importanza storica verso L'ECOMUSEO DI BRISIGHELLA "il borgo, l'uomo e il gesso"
 - riallestimento della Rocca con reperti archeologici, stanze e pietre parlanti (40.000€)
 - Messa in sicurezza e restauro del piano terra del Convento dell'Osservanza (1 MLN di euro) per la realizzazione della cittadella della cultura agricola
 - Recupero Sito di Lapis Specularis (130.000 euro)
 - Allestimento per eventi Cava Marana (20.000 euro)
 - Riallestimento Museo Geologico del Monticino (60.000 euro)
 - riqualificazione percorsi Rocca da Via Trebbio (25.000 euro)
 - Nuova segnaletica monumentale Borgo di Brisighella (25.000 euro)
 - Riqualificazione ex Parco Diletti Brisighella (125.000 euro)
- RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TEATRO PEDRINI
 - Mezzo milione di euro in arrivo, un terzo di quanto stanziato complessivamente per i progetti della provincia di Ravenna. E in effetti si tratta di un progetto assai ambizioso che prevede un costo complessivo di 1 milione e 150mila euro e si intitola "Il Teatro del Gusto", un'idea innovativa che non ha eguali e che non è ispirata a modelli esistenti. Nel 2020 porteremo a zero i 4 milioni e 800mila euro di debiti che aveva il Comune di Brisighella nel 2009, e penso di poter lasciare un mutuo ventennale da 45 mila euro l'anno per un progetto come questo, che sono convinto possa rappresentare anche un elemento di sviluppo per il territorio. Per la parte restante accenderemo anche un mutuo pari a 650.000 euro per dare il via ai lavori.
- VIABILITA' E SICUREZZA (LAVORI PUBBLICI E PM)
 - LE STRADE – 836.000 euro (Comune di Brisighella e Regione Emilia Romagna)

- FRANE – 203.000 euro (Via Valnera, Via Campiome, Via Cepparano, Via Cà Battistoni, Via Rio Ferrato/Monte Mauro)
- messa in sicurezza PONTI comunali – 150.000 (Ponte Via Moronico, Ponte Via Cepparano, Ponte Rio San Cristoforo)
- PONTE LUNGO smaltimento Bretella (50.000 €)
- nuova strada di collegamento Vicolo Casette e Via Galamini (25.000 €)
- Riqualficazione Piazza Turati (30.000 €)
- Riqualficazione Via Cavalieri Vittorio Veneto e Via Costituzione (60.000 €)
- In ultimo nelle zone più pericolose come l'ingresso di Villaggio Strada e nei centri abitati di Marzeno e San Cassiano verranno installati dei box velox per limitare il rischio di alta velocità. Mentre a Strada Casale, dove non è possibile questo, verranno installati dissuasori visivi di velocità.
- Sistemi di videosorveglianza per il Comune di Brisighella con telecamere per la sicurezza e la lettura targhe intelligente saranno installate 3: una nella zona delle scuole Elementari di Brisighella, una all'incrocio tra via Roma e Viale Pascoli ed una all'ingresso di Fognano.

POLIZIA MUNICIPALE: A giugno 2018 tutti i comuni dell'Unione della Romagna Faentina firmarono il "Patto per la sicurezza", un accordo di collaborazione con l'obiettivo di rafforzare le azioni congiunte e sinergiche di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità, nel quadro di una rafforzata cooperazione tra Forze di Polizia, singoli Comuni e Polizia Locale, per rendere effettivo il diritto primario dei cittadini alla sicurezza, componente indispensabile della qualità della vita sociale. In attuazione del Patto, le parti firmatarie si sono impegnate a promuovere azioni integrate volte al miglioramento della sicurezza pubblica urbana, attraverso il potenziamento del controllo del territorio e del contrasto dei fenomeni delittuosi e delle criticità urbane, azioni che saranno sviluppate, in una logica di leale collaborazione istituzionale, lungo le direttrici fondamentali, che comprendono in particolare:

- l'attivazione e implementazione del "controllo di vicinato", per il coinvolgimento della popolazione in progetti mirati ad aumentare l'attenzione dei cittadini sulle criticità urbane;
- l'adozione, su tutto il territorio dei Comuni costituenti l'Unione, di un sistema di lettura targhe e di nuove tecnologie, che consente di sviluppare il controllo del territorio attraverso l'analisi dei dati raccolti da sistemi automatici ed attraverso la contestuale integrazione con apparati di videosorveglianza, con condivisione della georeferenziazione della posizione delle telecamere per consentire la focalizzazione in parte di queste per ricerca in tempo reale in caso di eventi criminosi;
- Una maggiore interconnessione tra centrali operative e scambio di informazioni per gli aspetti di interesse comune;
- Il potenziamento delle attività di controllo del territorio e dei veicoli circolanti.

3.1.2. Controllo strategico:

I risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, possono essere riscontrati nella Relazione Previsionale Programmatica approvata e pubblicata quale allegato del Bilancio Consuntivo e nei piani degli indicatori e risultati attesi di bilancio.

I Bilanci sono pubblicati sul sito web del Comune <http://www.comune.brisighella.ra.it/Comune/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

<http://www.comune.brisighella.ra.it/Comune/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Piano-degli-indicatori-e-risultati-attesi-di-bilancio>

3.1.3. Valutazione delle performance:

La valutazione del personale del comparto tiene conto di parametri gestionali e comportamentali differenziati per categoria.

I parametri di valutazione per gli incaricati di posizione organizzativa sono i seguenti:

1. Attuazione degli obiettivi assegnati
2. Problem solving
3. Team building
4. Leadership
5. Capacità di valutare i propri collaboratori

Il restante personale del comparto è valutato secondo i seguenti parametri (il cui peso varia a seconda della categoria):

1. Attuazione degli obiettivi assegnati
2. Problem solving
3. Competenza tecnico-operativa
4. Competenza relazionale

Per il personale dirigente vengono sondate le aree previste dal D. Lgs. 150/2009 e più precisamente:

- performance relativa all'ambito organizzativo di diretta responsabilità e del contributo assicurato alla performance generale della struttura gestita desumibile dal PEG, tramite l'esplicitazione a priori dei risultati attesi mediante indicatori di qualità/quantità/prodotto/processo e la successiva rendicontazione a fine anno (consuntivo);
- specifici obiettivi individuali evidenziati nell'ambito della definizione degli obiettivi di PEG (4 per ogni dirigente);
- rilevazione dei comportamenti organizzativi (competenze professionali e manageriali dimostrate) attraverso l'acquisizione di giudizi espressi dagli Amministratori e Segretari generali, dai colleghi di pari grado e dai collaboratori diretti raccolti in forma anonima con procedure informatizzate;
- capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata anche tramite una corretta ed adeguata differenziazione dei giudizi.

Tutti i sistemi di valutazione delle prestazioni sono stati adottati formalmente dalla Giunta dell'Unione con le seguenti deliberazioni:

- personale del comparto: deliberazioni nn. 99/2015 e 260/2018;
- personale dirigente: deliberazioni nn. 80/2016, 11/2017 e 259/2018.

Si evidenzia che dal 01/01/2017 tutto il personale del Comune è stato trasferito all'Unione della Romagna Faentina a seguito del conferimento di funzioni.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'URF, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e regolamentare, definisce un sistema di controlli sugli organismi partecipati dall'URF stessa e dai Comuni aderenti, volto a supportare le attività di coordinamento e controllo del gruppo pubblico locale, anche in un'ottica di consolidamento di bilancio e di verifica del rispetto dei vincoli normativi in materia di società partecipate dagli enti locali.

Le disposizioni di cui all'art. 147-quater del vigente Tuel non sono obbligatorie per gli Enti locali con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, ad eccezione delle disposizioni riguardanti il bilancio consolidato, e alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. Ogni Comune dell'URF, anche con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, attualmente esercita i controlli sugli organismi partecipati di cui al presente capo, nell'ambito del conferimento all'URF della funzione di presidio delle partecipazioni comunali.

Il controllo sugli organismi partecipati si articola nelle seguenti tipologie:

- controllo svolto in qualità di socio;
- controllo svolto in qualità di affidante della gestione di un pubblico servizio;
- controllo "analogo";
- controllo svolto in base a specifiche prescrizioni di Legge, statutarie e contrattuali.

Il controllo svolto in qualità di socio avviene sulla base delle prerogative stabilite dalla Legge per i soci, con particolare attenzione alle società controllate e collegate come definite all'articolo 2359 del codice civile e nel rispetto di quanto previsto per le attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 2497 e seguenti del codice civile, nei casi in cui ricorra la fattispecie.

Il controllo svolto in qualità di affidante della gestione di un pubblico servizio avviene sulla base di quanto previsto dal contratto di servizio, che sarà definito in analogia a quanto avviene per i servizi gestiti da soggetti non partecipati, tenendo conto di quanto stabilito al successivo Capo VI in tema di controllo di qualità.

Il controllo "analogo" è applicato alle società in house providing. Per controllo "analogo" si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta dall'Ente locale socio sui propri servizi, qualora vi sia l'esercizio di un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Il controllo analogo viene esercitato con le modalità previste in specifiche disposizioni dell'atto costitutivo o dello statuto oppure, nel caso di controllo analogo congiunto tra più amministrazioni, da appositi patti parasociali o convenzioni fra i soci ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000.

Il controllo svolto in base a specifiche prescrizioni di Legge, statutarie e contrattuali riguarda gli adempimenti di controllo che non rientrano tra quelli precedenti e che sono previsti da specifiche disposizioni, di norma rivolte a tutelare gli interessi generali della trasparenza e della economicità dell'attività delle società partecipate da pubbliche amministrazioni.

I soggetti responsabili che svolgono le funzioni di controllo sugli organismi partecipati, eccetto le società quotate, sono i seguenti:

- i Consigli degli Enti per l'approvazione del DUP, del bilancio consolidato, del piano di razionalizzazione e degli altri atti di gestione delle partecipazioni societarie riservati alla competenza consiliare dalla normativa;
- le Giunte degli Enti per l'attuazione delle azioni di governo del gruppo pubblico locale;
- il Presidente URF e i Sindaci, per l'esercizio dei diritti riconosciuti in capo ai soci in base al codice civile e alla normativa di disciplina delle partecipazioni pubbliche;
- I soggetti nominati dagli Enti, in rappresentanza degli stessi, all'interno degli Organi di amministrazione, gestione e controllo delle società partecipate;
- I Dirigenti competenti, in relazione alle aree di intervento dei diversi organismi;
- il Dirigente incaricato del presidio del "gruppo pubblico locale" e il Servizio medesimo;
- l'Organo di revisione economico-finanziaria degli Enti, in relazione alla resa dei pareri obbligatori in merito alle modalità di gestione dei servizi e alle proposte di costituzione e partecipazione ad organismi esterni e in relazione allo svolgimento dei compiti loro attribuiti dall'ordinamento.

Gli strumenti e documenti necessari per l'espletamento delle funzioni di controllo sugli organismi partecipati, eccetto le società quotate, di cui al precedente articolo sono i seguenti:

- il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, da trasmettere alla Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale le partecipazioni vengono sottoposte annualmente ad una valutazione analitica di detenibilità, anche al fine di individuare situazioni di criticità che richiedano interventi di razionalizzazione (alienazione, cessione, fusione, liquidazione);
- il DUP, attraverso il quale il Consiglio:
 - assegna, per il periodo di programmazione a venire e tenendo conto degli obiettivi programmatici degli Enti medesimi e della necessaria condivisione degli stessi con gli altri eventuali soci, obiettivi e indicatori di performance qualitativa e quantitativa a tutte le società partecipate non quotate e agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento
 - rileva l'andamento degli obiettivi assegnati agli organismi nel precedente periodo di programmazione;
- il bilancio consolidato, strumento di rilevazione secondo la competenza economica, dei risultati complessivi della gestione degli enti locali soci e degli organismi partecipati;
- le relazioni prodotte (direttamente o indirettamente tramite altre autorità quale l'Organo di revisione delle società e degli enti locali soci, autorità di ambito, o quelle prodotte dai nominati o designati negli Organi amministrativi e di controllo da parte degli enti locali soci, ecc.) dagli organismi partecipati o dal Servizio PC, utili anche per il monitoraggio intermedio degli obiettivi, l'analisi degli scostamenti e l'individuazione delle opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio degli Enti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
ENTRATE CORRENTI	5.606.300,2 7	5.838.440,2 3	5.270.891,1 0	5.382.945,7 1	5.423.866,58
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	263.294,41	403.130,82	714.587,67	162.024,54	391.743,70
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	210.000,00				
TOTALE	6.079.594,6 8	6.241.571,0 5	5.985.478,7 7	5.544.970,2 5	5.815.610,28

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.113.635,2 0	4.879.761,1 9	5.041.799,8 9	4.972.406,9 7	4.886.786,26
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	441.669,90	179.826,83	439.104,46	374.058,41	565.010,87
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	388.283,00	282.643,05	542.184,63	191.169,12	150.745,30
TOTALE	5.943.588,1 0	5.342.231,0 7	6.023.088,9 8	5.537.634,5 0	5602542,43

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	460.824,03	577.088,15	1.011.771,18	302.017,87	405.005,27
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	460.824,03	577.088,15	1.011.771,18	302.017,87	405.005,27

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.606.300,27	5.838.440,23	5.270.891,10	5.382.945,71	5.423.866,58
Spese titolo I	5.113.635,20	4.879.761,19	5.041.799,89	4.972.406,97	4.886.786,26
Rimborso prestiti parte del titolo III	388.283,00	282.643,05	542.184,63	191.169,12	150.745,30
Saldo di parte corrente	104.382,07	676.035,99	-313.093,42	219.369,62	386.335,02
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	263.294,41	403.130,82	714.587,67	162.024,54	391.743,70
Entrate titolo V **	210.000,00	0,00			
Totale titoli (IV+V)	473.294,41	403.130,82	714.587,67	162.024,54	
Spese titolo II	441.669,90	179.826,83	439.104,46	374.058,41	565.010,87
Differenza di parte capitale	31.624,61	223.303,99	275.483,21	212.033,87	- 4173.267,17
Entrate correnti destinate ad investimenti				80.120,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	175.700,00	320.000,00	7.500,00	138.663,20	
SALDO DI PARTE CAPITALE	207.324,61	543.303,99	282.983,11	430.817,07	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2014

Riscossioni	(+)	4.881.095,81
Pagamenti	(-)	4.976.070,99
Differenza	(+)	-94.975,18
Residui attivi	(+)	1.659.322,90
Residui passivi	(-)	1.428.341,14
Differenza		230.981,76
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	136.006,58

Quadro riassuntivo 2015

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.453.664,01			
Utilizzo avanzo di amministrazione	462.011,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	304.654,73				
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.496.599,32	4.103.271,26	Titolo 1 – Spese correnti	4.879.761,19	5.248.040,54
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	482.518,66	340.855,63	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	239.677,83	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	859.322,25	870.064,71			

			Titolo 2 – Spese in conto capitale	179.826,83	88.102,80
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	403.130,82	332.486,07			
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	694.564,77	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.241.571,05	5.646.677,67	Totale spese finali	5.993.830,62	5.336.143,34
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	282.643,05	282.643,05
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	577.088,15	576.608,35	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	577.088,15	548.234,72
Totale entrate dell'esercizio	6.818.659,20	6.223.286,02	Totale spese dell'esercizio	6.853.561,82	6.167.021,11

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.585.324,93	7.676.950,03	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.853.561,82	6.167.021,11
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	731.763,11	1.509.928,92
TOTALE A PAREGGIO	7.585.324,93	7.676.950,03	TOTALE A PAREGGIO	7.585.324,93	7.676.950,03

Quadro riassuntivo 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.509.928,92			
Utilizzo avanzo di amministrazione	428.228,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	239.677,83				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	694.564,77				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.333.172,87	4.136.883,46	Titolo 1 - Spese correnti	5.041.799,89	4.691.407,76

Titolo 2 – Trasferimenti correnti	279.687,82	348.073,61	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	113.066,04	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	658.030,41	543.797,86			
			Titolo 2 – Spese in conto capitale	439.104,46	375.089,19
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	714.587,67	142.742,24			
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	849.695,77	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.985.478,77	5.171.497,17	Totale spese finali	6.443.666,16	5.066.496,95
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	542.184,63	424.120,44
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00

Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.011.771,18	457.478,22	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.011.771,18	474.855,84
Totale entrate dell'esercizio	6.997.249,95	5.628.975,39	Totale spese dell'esercizio	7.997.621,97	5.965.473,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.359.720,55	7.138.904,31	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.997.621,97	5.965.473,23
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	362.098,58	1.173.431,08
TOTALE A PAREGGIO	8.359.720,55	7.138.904,31	TOTALE A PAREGGIO	8.359.720,55	7.138.904,31

Quadro riassuntivo 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.173.431,08			
Utilizzo avanzo di amministrazione	257.652,20		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale	113.066,04				

vincolato di parte corrente					
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	849.695,77				
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.426.346,16	4.621.053,50	Titolo 1 – Spese correnti	4.972.406,97	5.033.524,03
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	248.222,72	289.098,39	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	36.290,56	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	708.376,83	956.390,69			
			Titolo 2 – Spese in conto capitale	374.058,41	381.369,70
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	162.024,54	221.548,93			
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	761.967,68	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00

Totale entrate finali	5.544.970,25	6.088.091,51	Totale spese finali	6.144.723,62	5.414.893,73
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	159.285,08	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	191.169,12	309.233,31
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	302.017,87	295.389,05	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	302.017,87	256.942,58
Totale entrate dell'esercizio	5.846.988,12	6.542.765,64	Totale spese dell'esercizio	6.637.910,61	5.981.069,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.067.402,13	7.716.196,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.637.910,61	5.981.069,62
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	429.491,52	1.735.127,10

TOTALE A PAREGGIO	7.067.402,13	7.716.196,72	TOTALE A PAREGGIO	7.067.402,13	7.716.196,72

Quadro riassuntivo 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.735.127,10			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.161.158,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	36.290,56				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	761.967,68				
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.416.929,64	4.706.651,19	Titolo 1 – Spese correnti	4.886.786,26	4.692.751,30

Titolo 2 – Trasferimenti correnti	291.138,00	249.848,98	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.922,49	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	715.798,94	692.279,47			
			Titolo 2 – Spese in conto capitale	565.010,87	668.179,69
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	391.743,70	128.621,16			
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.623.525,15	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.815.610,28	5.777.400,80	Totale spese finali	7.087.244,77	5.360.930,99
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	150.745,30	150.745,30
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00

Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	405.005,27	241.500,33	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	405.005,27	256.298,03
Totale entrate dell'esercizio	6.220.615,55	6.018.901,13	Totale spese dell'esercizio	7.642.995,34	5.767.974,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.180.031,79	7.754.028,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.642.995,34	5.767.974,32
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	537.036,45	1.986.053,91
TOTALE A PAREGGIO	8.180.031,79	7.754.028,23	TOTALE A PAREGGIO	8.180.031,79	7.754.028,23

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	113.447,00	210.000,00	62.416,20	55.124,48	
Per spese in conto capitale	164.400,68	201.574,03	65.436,01	94.526,24	
Parte accantonata		551.880,00	616.428,00	639.796,87	
Non vincolato	705.879,07	714.822,58	804.418,50	1.051.005,32	

Totale	983.726,75	1.678.276,59	1.548.698,71	1.840.453,11	
--------	------------	--------------	--------------	--------------	--

Per quanto riguarda l'anno 2018 il Rendiconto è in fase di predisposizione

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	1.453.664,01	1.509.928,92	1.548.698,71	1.735.127,10	1.986.053,91
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

		2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Finanziamento debiti fuori bilancio						
Salvaguardi a equilibri bilancio	di					
Spese correnti non ripetitive		167.370,00	320.000,00	7.500,00	118.989,00	
Spese correnti in sede di assestamento						
Spese investimento	di	175.700,00	142.011,00	420.728,00	138.663,20	1.161.158,00
Estinzione anticipata prestiti	di					
Totale						

3. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

anno 2014

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggior i	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	C	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	795.329,37	757.752,49		37.338,26	757.991,11	238,62	892.784,31	893.022,93
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	154.203,10	146.030,04		8.173,06	146.030,04	0,00	236.771,55	236.771,55
Titolo 3 - Extratributarie	189.740,42	137.759,42		26.868,75	162.871,67	25.112,25	283.726,93	308.839,18
Parziale titoli 1+2+3	1.139.272,89	1.041.541,95		72.430,07	1.066.892,82	25.350,87	1.413.282,79	1.438.633,66
Titolo 4 - In conto capitale	1.412.737,33	22.163,00		339.486,61	1.073.250,72	1.051.087,72		1.051.087,72
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.774,51				1.774,51	1.774,51	210.000,00	211.774,51
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	370.619,89	91.777,69		258.677,85	111.942,04	20.164,35	36.040,11	56.204,46
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.924.404,62	1.155.482,64		670.544,53	2.253.860,09	1.098.377,45	1.659.322,90	2757700,35

RESIDUI ATTIVI	Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	C	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie		1.151.026,35	1.027.208,43	11.728,8 5		1.162.755,20	135.546,77	832.501,99	968.047,86
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti		141.475,41	117.691,84		1.136,28	140.339,13	22.647,29	76.816,17	99.463,46
Titolo 3 - Extratributarie		351.963,17	318.345,64		19.588,27	332.374,90	14.029,26	70.331,78	84.361,04
Parziale titoli 1+2+3		1.644.464,93	1.463.245,91	11.728,8 5	20.724,55	1.635.469,23	172.223,32	979.649,94	1.151.872,36
Titolo 4 - In conto capitale		642.490,18	95.826,74			642.490,18	546.663,44	36.302,35	582.965,79
Titolo 5 - Accensione di prestiti		211.774,51	159.285,08	10,57		211.785,08	52.500,00		52.500,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi		580.406,30	1.797,36		558.924,94	21.481,36	19.684,00	8.426,18	28.110,18
Totale titoli 1+2+3+4+5+6		3.079.135,92	1.720.155,09		567.910,07	2.511.225,85	791.070,76	1.024.377,57	1.815.448,33

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2018	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE		1.315,06	2.635,62	13.756,17	38.419,84
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI				985,85	2.720,07
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			5.346,29	5.587,39	4.530,13
Totale		1.315,06	7.981,91	20.329,41	45.667,04
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE			49.706,90	476.497,60	
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		52.500,00			
Totale					
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	19.187,00	75,00			250,00
TOTALE GENERALE	19.187,00	53.890,06	57.688,81	496.492,01	45.290,04

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017
TITOLO 1 SPESE CORRENTI		3.643,39	5.393,42	30.872,14	46.757,44
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				12.280,00	41.628,16
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.150,00				
Totale generale	1.150,00	3.643,39	5.393,42	43.152,14	88385,6

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,32%	21,96%	30,11%	20,50%	16,17%

4. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

L'Ente è stato soggetto al patto di stabilità interno e alle disposizioni sul pareggio del bilancio per la durata del mandato amministrativo, l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'intero periodo

5. Indebitamento:

5.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.672.932,66	1.390.289,61	848.104,98	656.935,86	506.190,56
Popolazione residente	7689	7639	7629	7579	7498
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	217,57	182,00	111,17	86,68	67,52

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,70%	0,55%	0,39%	0,35%	0,29%

5.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata

6. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	22.860,17	Patrimonio netto	10.622.827,75
Immobilizzazioni materiali	12.668.016,74		
Immobilizzazioni finanziarie	52.894,67		
rimanenze			
crediti	2.764.880,35		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.571.812,58
Disponibilità liquide	1.453.664,01	Debiti	3.767.675,61
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	16.962.315,94	Totale	16.962.315,94

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.055,07	Patrimonio netto	25.004.691,67
Immobilizzazioni materiali	13.232.458,75	Fondo per rischi ed oneri	415.084,12
Immobilizzazioni finanziarie	12.264.050,80	TFR	
rimanenze			
crediti	1.570.339,84		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.756.161,84	Debiti	1.568.799,94

Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	1.843.490,57
totale	28.832.066,30	Totale	28.832.066,30

7.2. Conto economico in sintesi.

Per quanto riguarda il Conto Economico il risultato economico all'esercizio 2014 è stato di euro 192.136,35, il risultato economico all'esercizio 2017 è stato di euro

CONTO ECONOMICO	ANNO 2014	ANNO 2017
Proventi della gestione	5.588.823,80	5.377.591,08
Costi della gestione	5.628.725,78	5.441.975,82
Proventi e oneri da partecipate	171.114,10	165.238,14
Proventi e oneri finanziari	-31.167,27	-18.841,03
Proventi e oneri straordinari e imposte	91.991,50	497.908,05
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	192.036,35	579.920,42

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Nel periodo di mandato amministrativo non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 1.443.365,73	€ 1.443.365,73	€ 1.443.365,73	€ 1.443.365,73	€ 1.443.365,73

Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 1.325.536,27	€ 1.438.059,73	€ 1.407.408,78	€ 1.402.679,58	€ 1.387.342,64
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,61%	34,21%	32,48%	33,53%	31,78%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa personale* Abitanti	€ 200,63	€ 17,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Abitanti Dipendenti	197,15	305,56	dipendenti tutti trasferiti in URF	dipendenti tutti trasferiti in URF	dipendenti tutti trasferiti in URF

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. SI È PROVVEDUTO ALL'ASSUNZIONE DI UN'UNITA' DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DAL 01.07.2016 AL 30.09.2016

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. SPESA SOSTENUTA € 7182,09

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: SI (CONSOLIDAMENTO DEL TETTO PER ASSUNZIONI FLESSIBILI COME DA DELIBERA URF 46 DEL 14.04.2016)

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo risorse decentrate	€ 167.925,53	€ 95.397,11	fondo conferito in URF per trasferimento di tutto il personale	fondo conferito in URF per trasferimento di tutto il personale	fondo conferito in URF per trasferimento di tutto il personale

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): non sono state fatte esternalizzazioni nel periodo di riferimento

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

Nel periodo di riferimento non si segnalano particolari rilievi da parte degli organismi esterni di controllo.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Le azioni principali finalizzata al contenimento della spesa sono descritte nelle relazioni al Rendiconto redatto dalla Giunta Comunale in occasione delle deliberazioni del conto consuntivo dei diversi esercizi presi a riferimento.

Parte VI – Organismi controllati

A seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni comunali operata nel 2017 (ai sensi del D. Lgs. 175/2016), e della revisione ordinaria operata nel 2018, il quadro delle partecipazioni del Comune di Brisighella, al 31/12/2017 è il seguente.

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazioni	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02143780399	Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. - s.r.l. Consortile (fino al 1 marzo 2017 AmbRA – Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna S.r.l.)	2003	0,533%	L'Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna - in forma abbreviata AmbRA S.r.l. - è la società degli enti locali della Provincia di Ravenna, Avente lo scopo di: <ul style="list-style-type: none"> • progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile; • esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività a questo connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci; • amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché, occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al servizio 	NO	NO	NO	NO

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione e di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
					<p>di trasporto pubblico locale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale offerti in sede di gara e i servizi potenziati. <p>L'Agenzia Mobilità Romagnola A.M.R. s.r.l. consortile (nata a partire dal 1/03/2017 quando è diventato efficace l'atto di scissione parziale e proporzionale delle società "ATR - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" e "AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - AM S.R.L. CONSORTILE" a favore della società già esistente "AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L." ; nel medesimo atto la società è stata trasformata in AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA IN FORMA DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE (A.M.R. s.r.l. consortile) - è la società degli enti locali della Provincia di Ravenna, avente lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile; • esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed 				

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					<p>alle attività a questo connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci;</p> <ul style="list-style-type: none"> • amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché, occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al servizio di trasporto pubblico locale; • progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale offerti in sede di gara e i servizi potenziati. 				
Dir_2	01306830397	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	2001	2,16%	La società è costituita per la progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti ed ha per oggetto la finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post - universitario, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					conseguente a quelle sopra elencate.				
Dir_3	04245520376	HERA S.p.A. (1)	1995	0,0001%	Attività di servizi pubblici locali d'interesse economico: distribuzione di gas naturale, servizio idrico integrato e servizi ambientali, comprensivi di spazzamento, raccolta, trasporto e avvio al recupero e allo smaltimento dei rifiuti.	NO	NO	SI	NO
Dir_4	02770891204	Lepida S.p.A.	2007	0,0015%	La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha per oggetto le seguenti attività: la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; la fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi; la fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale e lo svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di	SI (controllo analogo congiunto)	SI	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					<p>connettività); la fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide; la fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna; la realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA sul territorio della Regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza; la fornitura di servizi sulla rete radiomobile sul territorio della Regione volta agli interventi di emergenza; l'acquisto, sviluppo, erogazione e offerta di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini; la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'egovernment.</p>				
Dir_5	05483800487	Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	2004	5,00% (2)	<p>La società ha per oggetto: la ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso; il trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e</p>	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					loro eventuale riutilizzo. In particolare, la società garantisce l'approvvigionamento idrico degli abitati posti lungo la Valle del Lamone ed in parte della città di Faenza, gestendo la Condotta degli Allocchi e la Condotta Valle del Lamone.				
Dir_6	03836450407	Start Romagna S.p.A. (3)	2010	0,016%	Gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale per i bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; servizi scolastici e servizi di navigazione marittima	NO	NO	NO	NO
Dir_7	00830680393	S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	1982	0,021%	La società ha finalità di interesse pubblico ed ha per oggetto la promozione delle attività economiche nel territorio della Provincia di Ravenna. La società può quindi: acquisire da enti e privati cittadini immobili da destinare ad insediamenti produttivi, lottizzarli ed urbanizzarli e, quindi, alienarli, possibilmente a condizioni di maggior favore rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato; promuovere, organizzare e predisporre, anche mediante apposite convenzioni fra enti pubblici ed imprenditori privati, possessori di aree destinate ad insediamenti produttivi, gli strumenti necessari al fine di proporsi come referente organico per l'orientamento delle imprese nella scelta degli	NO	NO	NO	NO

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazioni E	Attività svolta F	Partecipazioni e di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
					<p>insediamenti; svolgere attività di coordinamento fra enti pubblici al fine di orientare e favorire le politiche di investimenti sulle aree della provincia di Ravenna; svolgere attività di supporto e di assistenza tecnica per avvicinare enti locali ed imprese ai programmi di finanziamento comunitari e/o nazionali; offrire informazioni mirate per specifici progetti, l'assistenza tecnico-progettuale per la redazione delle domande e per l'istruttoria delle pratiche finalizzate ad accedere ad agevolazioni e finanziamenti, comunitari e/o nazionali, e per la predisposizione e la presentazione di progetti, con riferimento sia alla fase preparatoria degli stessi che alla fase di presentazione e valutazione delle proposte; promuovere e/o finanziare interventi di cogenerazione e/o di altre tecnologie, comunque mirati ad un maggiore e migliore utilizzo delle fonti energetiche e tecnologiche, sia su aree oggetto di propri interventi immobiliari che su aree di terzi; promuovere e/o finanziare interventi mirati ad un maggiore e migliore utilizzo delle risorse idriche ed ambientali del territorio, ivi</p>				

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	 Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					compresa la bonifica e l'utilizzo di siti dismessi.				

(*) controllo analogo congiunto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett d) del D.Lgs. n. 175/2016

(1) L'Amministrazione detiene anche una partecipazione indiretta nella società HERA S.p.A., pari al 0,12%, tramite il CON.AMI. La società è quotata in mercati regolamentati.

(2) L'Amministrazione detiene anche una partecipazione indiretta nella Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l., pari al 1,43%, tramite il CON.AMI.

(3) La partecipazione nella società è in corso di dismissione secondo quanto previsto dal Piano Straordinario 2017.

(*) E' stato indicato "NO", in quanto la società è una in house della Regione Emilia-Romagna

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Brisighella che sarà trasmessa entro quindici giorni alla sezione regionale di controllo della Corte di Conti.

IL SINDACO

Davide Missiroli

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

Paolo Bernardelli

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)